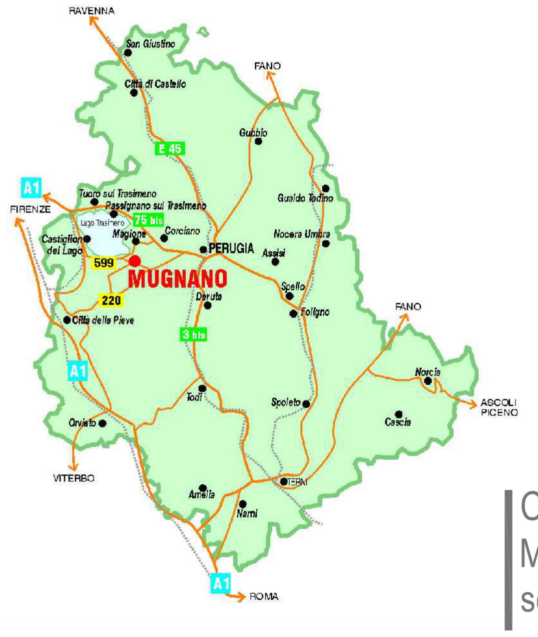
MUGNANO e dintorni

MUGNANO and surroundings

Associazione PRO LOCO
MUGNANO

come arrivare a Mugnano / how to reach Mugnano

GPS - N 43° 03' 20.1" - E 12° 12' 55.6"


RAVENNA
San Giustino
FANO
Città di Castello
Gubbio
E 45
A1
FIRENZE
Tuoro sul Trasimeno
Passignano sul Trasimeno
75 bis
Lago Trasimeno
Castiglion del Lago
Magione
Corciano
PERUGIA
Gualdo Tadino
Nocera Umbra
Assisi
599
MUGNANO
220
Deruta
Spello
Foligno
Città della Pieve
3 bis
FANO
Norcia
ASCOLI PICENO
Todi
Spoleto
Cascia
Orvieto
VITERBO
Amelia
Narni
TERNI
ROMA

Carta dei Sentieri
Map of the trails
scala - scale 1:20000

Legenda:

- ● Riferimento centro abitato di Mugnano
- ① → Percorso: *Castello di Montali*
- ② → Percorso: *Anello di Mugnano*
- ③ → Percorso: *Torre della Fame - Monte Bellaveduta*
- ④ → Percorso: *Corgnano - Bovaica*
- ⑤ → Percorso: *Le Fornaci*
- Ⓧ Punti di presa fotografici

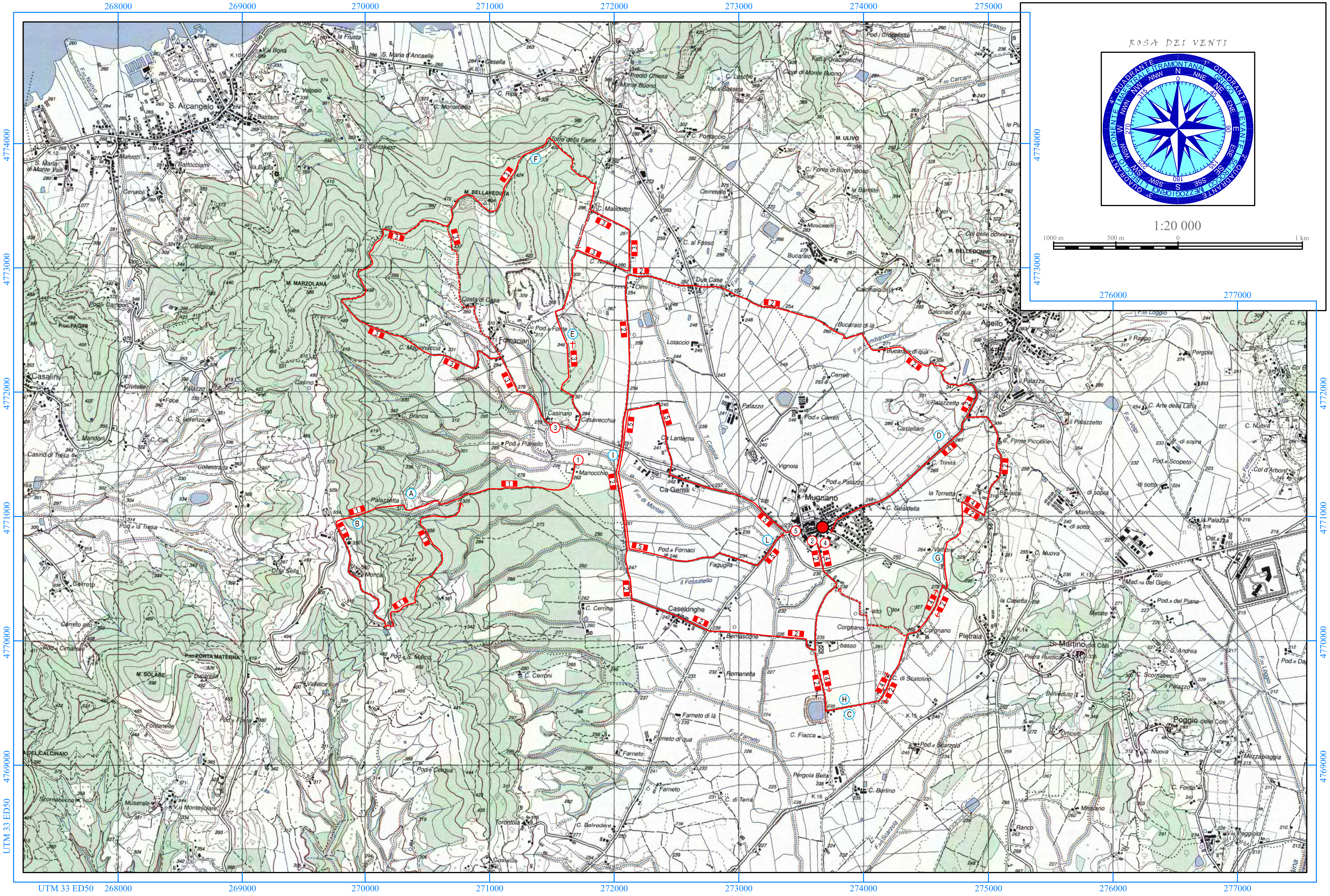
N.B.: Nei percorsi con tratti più impegnativi, i tracciati sono indicati con simboli di colore giallo acceso posizionati lungo gli stessi. 🟨

Camminare in mezzo alla natura

Ci sono molteplici aspetti per imparare ad apprezzare le camminate in mezzo alla natura.

- **Aspetto Salutistico**: camminare fa bene ai muscoli, alle ossa, alle articolazioni, all'apparato circolatorio e respiratorio; aiuta inoltre a mantenersi in forma e, se fatto in maniera costante, anche a controllare il peso, oltre ad avere effetti positivi anche sull'umore. E' molto rilassante stare in silenzio e "ascoltare" solo la natura magari fermandosi a leggere qualcosa.
- **Aspetto Naturalistico**: ascoltare i suoni della natura, il canto degli uccelli, il ronzio degli insetti, lo stormire delle fronde, ecc.; osservare i panorami, i colori della campagna e del bosco e percepirne i profumi, che mutano continuamente a seconda delle stagioni.
- **Aspetto Sociale**: se si va in compagnia, si possono fare delle belle chiacchierate.

Inoltre conoscendo la natura, si impara ad amarla, rispettarla e preservarla, non facendone una discarica.


ROSA DEI VENTI
TRAMONTANA
GRECO
LEVANTE
SCIROCCO
MEZZOGIORNO
LIBECCIO
PONENTE
MAESTRALE
N
E
S
1:20 000
1000 m
500 m
0
1 km
UTM 33 ED50
268000
269000
270000
271000
272000
273000
274000
275000
276000
277000
4774000
4773000
4772000
4771000
4770000
4769000
Mugnano
Torre della Fame
M. BELLAVEDUTA
M. MARZOLANA
Montali
Agello
Corgnano
Bovaica
Fornaci
Castelunghe
S. Arcangelo
Casalini

Ideato e prodotto da: PRO-LOCO Mugnano, realizzazione di Mirco Salvatori

Percorso "1"

IL CASTELLO DI MONTALI

Difficoltà:	Impegnativo	★★★
Lunghezza:	Km 6.8	
Tempo:	3 ore circa	
Dislivello:	300 m	

Partendo dal Vocabolo Manocchio e seguendo una strada in terra battuta, entrare nel bosco piegando verso destra. Proseguire in leggera salita per circa 300 m, fino a un bivio segnalato da un grosso albero di cerro; prendere a destra e, attraversando un uliveto, camminare in decisa salita fino al casale abbandonato La Palazzetta (P.O.); superarlo mantenendo sempre la direzione verso il monte. Passando attraverso il bosco (*), la salita si attenua.
Arrivati in cima (ex cimitero di Montali), prendere a sinistra per la strada imbrecciata, oltrepassare la chiesa fino a giungere al castello (P.O.**).
Continuare fino all'altezza del casale con piscina; di fronte, imboccare sulla sinistra un sentiero in discesa nel bosco (segnalato da una striscia di vernice gialla) fino ad arrivare a una casa colonica; superarla e dopo circa 70 m, in mezzo a un uliveto, svoltare ancora a sinistra.
Arrivati a uno spiazzo, prendere a destra in discesa fino a reincrociare la strada di partenza.

(*) Da notare la bellezza e la particolarità della macchia di leccio e corbezzolo, con il sottobosco pulito. Osservando con attenzione si possono scorgere le tane degli animali selvatici e i resti di muricci di strade antiche.
A poca distanza dal sentiero, tra le piante, spicca il manufatto di captazione dell'acqua potabile, risalente al 1919.

(**) da qui si può godere un panorama a 360°, dall'Amiata, al Trasimeno, Perugia, Assisi, fino ai monti Sibillini.

(P.O.) = Punto di Osservazione

"Foto A" - Punto di Osservazione dal vocabolo "Palazzetta"

"Foto B" - particolare del sentiero che attraversa il bosco

Percorso "2"

alternativa al percorso

ANELLO DI MUGNANO

Difficoltà:	Media	★★☆
Lunghezza:	Km 10.2	
Tempo:	3 ore circa	
Dislivello:	150 m	

Percorribile anche in Mountain Bike

Partendo dall'area parrocchiale, andare verso la strada Provinciale che circonda il paese di Mugnano (variante), oltrepassarla e dirigersi verso la sede dell'Azienda Agricola del Sodalizio di San Martino.
Oltrepassato il centro aziendale, girare a destra, superare il torrente Cestola e proseguire verso la località Caselunghe. Circa 500 m dopo l'abitato, girare a destra(*) e risalire fino alla Strada Maremmana.
Proseguire al limitare del bosco, oltrepassare la Madonnina del Pietreto e raggiungere il quadrivio Olmi. Da qui girare a destra e continuare fino al vocabolo Due Case.
Attraversare la Strada Provinciale e proseguire fino al Vocabolo Cerretino: continuando per la strada campestre e superando due casali abbandonati (Bucaraio), risalire fino a incrociare la strada Comunale Agello-Mugnano; percorrerla per circa 800 m, lasciare l'asfalto e girare a sinistra passando per Fonte Piccione, Bovaica, La Torretta, Corgnano, fino al laghetto, girare a destra e tornare in paese.

La Strada Maremmana, di origine molto antica, è conosciuta fin dai primi decenni del 1900 ed è citata anche in alcune carte militari. Era una strada utilizzata per la transumanza delle greggi (strada dei pecoroni).

(*) In questo tratto si possono notare i resti in eternit di una antica condotta idrica, che negli anni '20 riforniva la vecchia Centrale di Pietrafitta. L'acqua era captata dal Lago Trasimeno e scorreva per caduta dai conservoni posti a Monte Buono.

"Foto C" - vista della campagna in periodo di raccolta del fieno

"Foto D" - vitigno a monte del paese di Mugnano

Percorso "3"

alternativa al percorso

TORRE DELLA FAME - MONTE BELLAVEDUTA

Difficoltà:	Impegnativo	★★★
Lunghezza:	Km 9.7	
Tempo:	3 ore circa	
Dislivello:	250 m	

Partendo dal Vocabolo Casinaro, a metà curva, lasciare la strada asfaltata e svoltare a sinistra, seguendo un percorso in leggera discesa che conduce al podere Fornaciari; girare a sinistra e, costeggiando l'agriturismo "Mille soli" (C. Magionaccia), entrare nel bosco (*) e prendere subito a destra. Seguire una evidente strada sterrata in salita fino a incrociare la strada del crinale di Montali a quota 500 m (P.O.), quindi prendere a destra per circa 1,3 Km fino ad arrivare al quadrivio "Le Croci"; continuare ancora a destra seguendo la strada imbrecciata e segnalata per circa 700 m.
Lasciando il casale ristrutturato sulla sinistra, proseguire per la strada campestre fino ad un casale abbandonato in località Monte Bellaveduta (P.O.); continuare per circa 500 m fino alla Torre della Fame. Subito dopo prendere a destra in discesa per circa 900 m (C. Maridotto), fino ad arrivare ad un quadrivio (Vocabolo Olmi); girare a destra per 500 m, poi ancora a sinistra per altri 500 m. All'incrocio girare a sinistra, poi passando per la sommità della collina (Croce), ritornare al punto di partenza attraverso il bosco.

La Torre della Fame è un antico insediamento, già documentato nel 1660 in una incisione olandese del territorio del Perugino. E' posto in posizione strategica nell'antichissima strada che, dal tempo dei Romani, collegava Chiusi con il Perugino passando per Chiugiana. Da Monte Buono poi, un braccio secondario si diramava verso la zona di Marsciano e portava a Roma. Non si conosce esattamente la funzione di questo insediamento: poteva essere una postazione di controllo con annessa prigione, oppure una locanda; a giudicare dal toponimo tramandato, doveva comunque essere un luogo poco ospitale.

(*): in questo tratto la vegetazione della macchia è abbondante e variegata: si possono osservare lecci, corbezzoli, ornelli, ginestre, roverelle, biancospino ed erica.

"Foto E" - vista del tracciato (croce circondata da oliveti)

"Foto F" - vista del tracciato

Percorso "4"

alternativa al percorso

CORGNANO - BOVAICA

Difficoltà:	Facile	★☆☆
Lunghezza:	Km 7	
Tempo:	2 ore circa	
Dislivello:	100 m	

Partendo dall'area parrocchiale, andare verso la strada Provinciale che circonda il paese di Mugnano (variante), oltrepassarla e dirigersi verso la sede dell'Azienda Agricola del Sodalizio di San Martino (strada imbrecciata Mugnano-Montepetriolo), lasciando l'edicola mariana sulla sinistra ed arrivare fino al laghetto che si troverà alla vostra destra; girare a sinistra, in leggera salita fino all'incrocio (foto G); superare la ex casa colonica (Scatolino) per poi continuare sulla strada per Corgnano (P.O.). Continuare fino a incrociare la strada Provinciale, attaversarla e costeggiare il rigoglioso uliveto fino al Vocabolo la Torretta, quindi svoltare a destra e, dopo circa 100 metri, imboccare la strada di crinale verso Agello (P.O.). Proseguire oltrepassando Fonte Piccione, fino a immettersi sulla strada asfaltata Mugnano-Agello (P.O.); girare a sinistra per ritornare a Mugnano.

N.B.: Da notare in questo percorso la caratteristica campagna umbra con le tipiche coltivazioni di cereali, girasoli, ecc., a seconda della stagione.

"Foto G" - Oliveto e tracciato

"Foto H" - vista del tracciato durante la fioritura della Colsa

Percorso "5"

LE FORNACI

Difficoltà:	Facile	★☆☆
Lunghezza:	Km 5	
Tempo:	1 ora e 30' circa	
Dislivello:	nessuno	

Partendo dalla zona Ovest del paese, percorrere via Alessandra fino alla Madonnina del Cestola, quindi girare a destra verso la località "Il Pietreto" (Ca' Gentili).
Lasciando l'abitato del Pietreto sulla sinistra, proseguire verso destra per la località "La Lanterna"; percorrendo una strada interpoderale, si arriva a un casale abbandonato; superarlo e, girando a sinistra, proseguire fino ad incrociare la Strada Maremmana.
Girare a sinistra, superare la "Madonnina del Pietreto" e proseguire sulla Strada Maremmana per circa 800 m; quindi prendere a sinistra verso la località Podere Fornaci (P.O.).
Dopo circa 100 metri, sulla destra si incontra una splendida quercia secolare, con una circonferenza di circa 4 metri; poi, proseguendo verso il vocabolo Faguglia, si arriva alla Strada Provinciale Fontignano- Mugnano, che riporta al paese.

Le Fornaci erano un nucleo abitato, esistente già nel 1700; sono state il primo insediamento in cui si producevano "i cocci di Mugnano"; questo nucleo è stato abitato fino agli anni '60; ora sono rimasti solo dei ruderi su entrambi i lati della strada.

"Foto I" - vista del tracciato - strada vicinale del Manocchio (strada Maremmana)

"Foto L" - vista della campagna nel mese di maggio\giugno

MUGNANO

PERUGIA

muri dipinti nel centro storico
"frescoes" in the old town centre

Mugnano, piccolo centro abitato della campagna umbra, a 20 km da Perugia, a 5 km dal Lago Trasimeno e a 35 km da Assisi, trae le sue origini da insediamenti del II° sec. a.C. a cui fecero seguito le costruzioni dell'Abbazia Benedettina del X° sec. e del Castello del XIV° sec. d.C.. Nel suo borgo, tra le sue piazzette e le sue viuzze, in un'atmosfera quasi surreale, la storia ha oggi sposato l'arte nel percorso in cui decine e decine di "muri dipinti" realizzati da artisti italiani e stranieri rappresentano una vera esposizione permanente, in un connubio dal fascino particolare. L'originalità delle pitture, i temi trattati, gli stili e le tecniche usate danno voce ai diversi linguaggi dell'arte, sconfinando dal figurativo all'informale e regalando alle vecchie mura forme e colori. Un itinerario completamente illuminato e visitabile anche nelle ore notturne.

Mugnano is a little village located in the Umbrian country-side at 20 Km from Perugia, 5 Km from the Trasimeno Lake and 35 Km from Assisi. Its origins go back to the II century B.C., then it followed the building up of the Abbey in the X century and that of the Castle in XIV century. It is in its borough, between its little squares and tiny streets that history meets the art in a surreal atmosphere. The frescoes, called "muri dipinti", are made by italian and foreigner artists and represent a permanent exhibition which gives to Mugnano a peculiar charm. The frescoes originality, the themes, styles and techniques used, give voice to many different languages going from the figurative to the informal endowing to the old walls shapes and colours.
An itinerary completely lighted up that you can visit even during the nightly hours.